

*Tutto comunque a voi è audibilità  
fronti di audibile vi sottraete ai miei nulla*  
A. ZANZOTTO, *Conglomerati*, «\*\*\* » [2a], Quanti nuovi

(«La mia condizione ordinaria è credere e non credere assieme», mi dici. «Ad esempio, credo e non credo  
alla propensione a pensare daccapo:  
il mondo è già pieno per sé di ogni cosa, ed è in questo semmai  
il suo darci l'ingombro, il baccano; così, assieme credo e non credo che noi  
realizzeremo mai appieno ogni interesse oggettivo, ogni descrizione particolare.

Crediamo e assieme non crediamo», continui,  
«che la storia abbia un rapporto coi luoghi, che i singoli faldoni facciano giochi di giostra,  
che le vicende si partiscano in categorie, intersezioni,  
“che i pronomi personali abbiano colori”, come tu dici»,  
concludi, indicandomi col mento).